



Tu, io e l'energia

Moni Egger
teologa
insegnante SE

Chiunque voglia agire in modo responsabile deve conoscere la propria situazione e le interrelazioni tra la sua vita e quella delle altre creature. Bisogna mettersi nei panni degli altri per capire la loro situazione. I seguenti moduli vogliono aiutare alunne e alunni ad affinare la loro visione delle differenze e delle somiglianze tra la loro vita in Svizzera e quella di chi abita in Laos. Si andrà a scoprire anche se ci sono differenze per ciò che riguarda il bisogno e la disponibilità di energia.

I moduli possono essere combinati a piacere. Il percorso di apprendimento può iniziare dal "noi" oppure dal "loro". Ogni gruppo allestisce una specie di mappa visiva su un poster combinando tra loro informazioni sulla vita in Svizzera e in Laos, parole chiave sul fabbisogno energetico, informazioni sulla produzione di energia grazie all'assunzione di cibo o sul consumo di altre energie forme. L'attività può essere pianificata su un minimo di 60' fino a un massimo di 120'.

Il tema della giustizia climatica ruota attorno al riconoscimento dell'impatto globale delle azioni locali e alla messa in relazione delle nostre "vite qui" con le "vite altrove" (per esempio in Laos). Evidentemente un tema così vasto non può essere affrontato compiutamente in sole 2 ore. Quindi questa unità didattica va piuttosto vista come un primo (o ulteriore tassello) volto a approfondire il tema del mutamento climatico alla luce delle energie rinnovabili e sostenibili.

Moduli

Le schede sono da scaricare da: www.vedere-e-agire.ch/schede

Noi che viviamo in Svizzera (25')

Eventualmente suddividere il gruppo/la classe in sottogruppi. In ognuno di essi una bambina/uno bambino scrive su un foglio alcune parole chiave che riassumono quello che ha vissuto il giorno precedente. Nel frattempo le altre/gli altri si annotano singolarmente quello che sanno della compagna/del compagno: nome, età, colore degli occhi, materia preferita, usando la scheda 1. Poi il/la bambina/o racconta ad alta voce come ha trascorso la giornata precedente; tutte le volte che il gruppo in ascolto pensa che abbia utilizzato dell'energia dice ad alta voce: "ENERGIA". L'insegnante annota, una a una, su dei cartoncini le attività così segnalate e invita la classe/il gruppo a riflettere sul ruolo dell'energia nella vita. «Tutto richiede energia: che si tratti dell'energia propria, liberata grazie al cibo che assumiamo o energia esterna caricata tramite un cavo elettrico o una batteria».

Bambine e bambini che vivono in Laos (25')

Breve contestualizzazione del Laos (per esempio su Click). Assegnare ai gruppi uno dei tre ritratti di una coetanea/un coetaneo del Laos (scheda 2) con il compito di riassumere la loro descrizione con informazioni su: nome, età, scuola, cibo, tempo libero, scuola, sogni.

I gruppi presentano reciprocamente a turno la bambina/il bambino di cui hanno assunto le informazioni. In seguito il testo completo di ogni ritratto è riletto sottolineando con un evidenziatore tutto ciò che richiede energia. Anche queste attività sono trascritte su cartoncini (di un altro colore).

Vite a confronto (10')

«Quali cose in comune notiamo? Quali cose differenziano la vita in Laos da quella in Svizzera?». Realizzare un poster con tutti i ritratti, le descrizioni e i cartoncini con le attività.

Abbiamo lo stesso bisogno di energia (30')

«Tutto quello che facciamo ha bisogno di energia: muoversi, digerire, pensare ecc. Noi traiamo questa energia dal cibo. Per questo è importante un'alimentazione sana per fare tutto quello che dobbiamo e ci piace fare». Il poster è completato con la lista delle cose che si mangiano, in Svizzera e in Laos. L'insegnante anima una discussione sui tre punti seguenti:

- «Che cosa mi costa molta energia?»
- Che cosa mi riesce facilmente, per cui non mi richiede molta energia?»
- Che cosa mi dà energia?»

Singolarmente le risposte a queste domande sono annotate da allieve e allievi su un foglio.

Infine rileggendo le tre testimonianze dal Laos si cerca di capire come risponderebbero loro a queste tre domande (plenum o piccoli gruppi).

Se possibile le conclusioni sono annotate sul poster.

Approfondimento: vari tipi di energia (10-60')

Partendo dalle attività emerse nella lettura dei ritratti si cerca di risalire alle fonti di energia che entrano in gioco in una casa.

È possibile riagganciarsi al capito del nesso biblico proposta nell'unità didattica primo ciclo SE.

Sul tema del consumo e del risparmio energetico in casa si propone di giocare a PowerHouse (vedi box).

Sul sito di Education21 sono pure reperibili utili spunti per l'insegnamento: <https://www.education21.ch/it>

PowerHaus, un gioco di Adventerra per 2/4 persone, dai 7 anni. Divertiti a ristrutturare una casa che disperde calore e spreca tanta energia. Pescando le carte presenti all'interno della casa, apprendono abitudini e atteggiamenti che consentono di risparmiare energia. Muovendoti tra i negozi della città, invece scopri quali sono i prodotti e i servizi che si possono acquistare per rendere l'abitazione ancor più efficiente. Da ordinare su: <https://www.adventerragames.com/it/shop/powerhaus/>

Adventerra è un'azienda svizzera nata dalla volontà di diffondere, attraverso il gioco, i valori di rispetto dell'ambiente e salvaguardia del pianeta, da persone che condividono la passione per i giochi e l'amore per la natura. Realizza giochi educativi e divertenti, per ogni fascia d'età. Oltre a educare al rispetto dell'ambiente, Adventerra fa la sua parte, non solo selezionando materiali e componenti amici dell'ambiente, ma riconoscendosi negli Obiettivi per uno sviluppo sostenibile promossi dall'ONU nell'Agenda 2030.

